

# 10 febbraio

## Giorno del Ricordo



Istituita nel 2004, la ricorrenza vuole conservare e rinnovare  
“la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe,  
dell’esodo degli istriani, dei fiumani e dei dalmati italiani dalle loro terre durante la seconda guerra mondiale  
e nell’immediato secondo dopoguerra (1943-1945), e della più complessa vicenda del confine orientale”



### Esuli

A bordo della nave, staccati da Pola  
pensavano con ansia alle città  
che li aspettavano.  
Strappati alla loro terra  
che sfilava con le coste bellissime  
verso un domani ignoto.  
E a Venezia una turba li accoglie  
con grida ostili e rifiuta loro il cibo;  
e a Bologna il treno non può fermarsi,  
causa la folla nemica.

I bambini guardano intorno smarriti.  
I genitori non hanno più niente da dare a loro.  
Il domani è un incubo.  
Non li sentono fratelli gli Italiani,  
una gente da rigettare, esuli.  
Essi guardano tutto in silenzio  
con gli occhi dilatati  
dove le lagrime stanno ferme.  
Il dolore di avere tutto perduto  
si accresce di questo nuovo dolore.

Lina Galli

**UNICAM non dimentica**